

Direzione Didattica di Maranello

**Scuola dell'infanzia
"CHIAFFREDO CASSIANI"
Anno scolastico 2010-2011**



**PROGRAMMAZIONE DI
PLESSO**

·A) Piano organizzativo:

caratteristiche dell'edificio
orari di funzionamento
giornata scolastica
composizione numerica del plesso
lavorano nel plesso
orario insegnanti

B) Organizzazione degli spazi comuni

C) Allestimento delle sezioni

D) Scelte condivise :

attività di intersezione
incarichi docenti
Suddivisione ore aggiuntive
Collaboratori scolastici

E) Arricchimento dell'offerta formativa:

-Progetto di attività alternative
all'educazione religiosa
-Progetto di danze etniche
-Progetto di musica
Progetto di educazione alimentare
progetto "orto dei profumi"
Progetto educazione ambientale
Progetto educazione stradale
Approccio all'uso del computer
Approccio alla lingua Inglese

F) patto del team della scuola (docenti e ATA)

G) progetti educativo-didattici: ipotesi di lavoro

PIANO ORGANIZZATIVO

Caratteristiche dell'edificio

La scuola dell'infanzia "*Chiaffredo Cassiani*" , è situata interamente al piano terra : è formata da 4 aule, un salone, un' auletta "audiovisivi" e altri spazi di servizio.

I bambini sono accolti in 4 sezioni, omogenee per età: una formata da bambini di tre anni, una da bambini di quattro anni e due da bambini di cinque anni.

La Scuola è ubicata in via Flavio Gioia, una zona centrale del paese; su tre lati della scuola si affaccia il giardino, il quarto lato confina con il centro per le famiglie "Biribicchio" e col Nido Aquilone (già Nido Cassiani).

La maggior parte dei bambini iscritti alla scuola appartiene a famiglie in cui entrambi i genitori lavorano quindi la frequenza è regolare e numericamente alta; significativa la presenza di alunni stranieri.

Orario di funzionamento

7,30/8,30 Assistenza pre-scolastica (personale comunale)

8,30-9,00 Entrata - Accoglienza

9,00- 16,00 attività didattiche

16,00- 16,30 uscita

16,30- 18,30 assistenza post-scolastica (personale comunale)

11,15- 11,30 uscita alunni che usufruiscono del solo turno antimeridiano e non usufruiscono del pasto.

12,40- 13,00 uscita alunni che usufruiscono del pasto e del solo turno antimeridiano.

giornata scolastica

8,30- 9,00 Accoglienza in sezione dei bambini

9,00- 11,15 Attività didattica

11,15- 11,30 Preparazione al pranzo e uscita dei bambini che non usufruiscono del pranzo

11,30- 12,30 Pranzo

12,30- 13,00 Uscita dei bambini del turno antimeridiano

12,30- 13,15 Giochi liberi e/o organizzati in salone, giardino, sezione, aula audiovisivi e preparazione al riposo o alle attività pomeridiane.

13,15- 15,15 Riposo pomeridiano (dal mese di marzo i bambini di 5 anni non riposano ma svolgono attività legate al progetto continuità con la scuola primaria)

15,30- 16,00 Merenda

16,00- 16,30 Uscita



Composizione numerica del plesso

I bambini che frequentano la scuola sono 94 così suddivisi :

Sezione 3 anni	Sezione 4 anni	Sezione 5 anniA	Sezione 5 anniB
<i>insegnanti: **</i> Orlandi Cristina Viscardi Carla (15ore) Taparelli Silvia (10 ore)	<i>insegnanti:</i> Battista Annamaria Radighieri Erica	<i>insegnanti:</i> Chirco Mariella Incorvaia G. Letizia	<i>insegnanti: *</i> Bellei Cristina (18 ore) Benetti Lorenza Scarnato M.Pina (7 ore) Castelli Ilaria <i>sostegno</i>
alunni 26 (11 femmine e 15 maschi)	alunni 26 (10 femmine e 16 maschi)	alunni 24 (8 femmine e 16 maschi)	alunni 23 (12 femmine e 11 maschi)

**L'insegnante Bellei è ad orario part-time (orizzontale) con 18 ore settimanali, le restanti 7 ore vengono completate dall' insegnante Scarnato Maria Pina*

***L'insegnante Viscardi è ad orario part-time (verticale) con 15 ore settimanali, le restanti 10 ore vengono completate dall' insegnante Taparelli Silvia*

Lavorano nel plesso:

- Le insegnanti: Battista Annamaria Rita, Bellei Cristina, Benetti Lorenza, Castelli Ilaria, Chirco Maria, Incorvaia Giuseppina Letizia, Orlandi Cristina, Radighieri Erica, Scarnato Maria Pina, Taparelli Silvia, Viscardi Carla.
- Artioli Margherita, insegnante di religione cattolica;
- Un' educatrice assistenziale appartenente alla Cooperativa Domus, a cui l'Amministrazione Comunale ha dato l'appalto: Ferraro Mery;
- Due collaboratrici scolastiche (a periodi in tre): Adorni Antonella e Musso Elvira .

Il pre-scuola e il post-scuola vengono gestiti dalle educatrici assistenziali: Chiara Cantelli (PRE e POST) e Ferraro Mery (PRE).

Orario insegnanti della scuola

Sezione 3 anni (a settimana fissa)

	Orlandi Cristina	Viscardi Carla	Taparelli Silvia
LUNEDI	10.00-16.30	8.30-13.000	
MARTEDI	8.30-12.30	10.00-16.30	
MERCOLEDI	10.00-16.30	8.30-12.30	
GIOVEDI	8.30-12.30		11.30-16.30
VENERDI	8.30-12.30		11.30-16.30
Totale ore	Ore 25	Ore 15	Ore 10
Religione: Artioli Margherita	GIOVEDI	8.30-10.00	

Sezione 4 anni (a settimane alterne)

SETTIMANA A	Battista Annamaria	Radighieri Erica
LUNEDI	8.30-12.15	10.15-16.30
MARTEDI	10.00-16.30	8.30-12.30
MERCOLEDI	8.30-12.15	10.15-16.30
GIOVEDI	11.15-16.30	8.30-12.30
VENERDI	8.30-12.30	10.15-16.30
Totale ore	Ore 23.15	Ore 26.45
Religione: Artioli Margherita	GIOVEDI	10.00-11.30

SETTIMANA B	Radighieri Erica	Battista Annamaria
LUNEDI	8.30-12.15	10.15-16.30
MARTEDI	10.00-16.30	8.30-12.30
MERCOLEDI	8.30-12.15	10.15-16.30
GIOVEDI	11.15-16.30	8.30-12.30
VENERDI	8.30-12.30	10.15-16.30
Totale ore	Ore 23.15	Ore 26.45
Religione: Artioli Margherita	GIOVEDI	8.30-10.00

Sezione 5A anni (a settimane alterne)

SETTIMANA A	Chirco Maria	Incorvaia G. Letizia
LUNEDI	8.30-12.30	10.15-16.30
MARTEDI	12.00-16.30	8.30-12.30
MERCOLEDI	8.30-12.30	10.00-16.30
GIOVEDI	10.00-16.30	8.30-12.30
VENERDI	8.30-12.30	10.15-16.30
Totale ore	23 ore	27 ore
Religione: Artioli Margherita	MARTEDI	10.00-11.30

SETTIMANA B	Incorvaia G. Letizia	Chirco Maria
LUNEDI	8.30-12.30	10.15-16.30
MARTEDI	12.00-16.30	8.30-12.30
MERCOLEDI	8.30-12.30	10.00-16.30
GIOVEDI	10.00-16.30	8.30-12.30
VENERDI	8.30-12.30	10.15-16.30
Totale ore	23 ore	27 ore
Religione: Artioli Margherita	MARTEDI	10.00-11.30

Sezione 5B anni (a settimana fissa)

	Benetti Lorenza	Bellei Cristina	Scarnato M.Pina	Castelli Ilaria
LUNEDI	8.30-12.30	12.00-16.30		
MARTEDI	11.00-16.30	8.30-11.30		11.15-16.30
MERCOLEDI	8.30-13.30	9.00-12.00	13.30-16.30	8.30-12.15
GIOVEDI	10.00-16.30	8.30-12.00		
VENERDI	8.30-12.30	8.30-12.30	12.30-16.30	8.30-12.30
Totale ore	Ore 25	Ore 18	Ore 4	Ore 13
Religione: Artioli Margherita	MARTEDI	8.30-10.00		
PEA: Ferraro Mery	(vedi orario Domus)			

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Gli spazi comuni della scuola sono utilizzati da tutti i bambini seguendo uno schema organizzativo concordato dalle insegnanti e dal personale ATA.

Vengono tenute in considerazione le diverse esigenze dei bambini delle quattro sezioni e l'organizzazione delle pulizie e del ricambio d'aria dei locali.

Salone

Il salone è uno spazio comune all'interno del quale si svolgono le attività di accoglienza del mattino, le attività del pre-scuola, il gioco libero e i percorsi di psicomotricità, danza e musica.

Nel salone sono presenti : un rotocubo, una piramide di specchi per il gioco motorio; due tavoli, una libreria alcuni divanetti e panche per creare un angolo di lettura; lo spazio teatro, spazio costruzioni.

Viene utilizzato dalle sezioni a turni stabiliti dal team docente *(vedi tabella)*

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
Mattina e Dopo pranzo	5 anni	3 anni	4anni A	5 anni	4 anni B
Pomeriggio	4 anni A	5 anni	5 anni	4 anni A	3 anni B

Aula audiovisivi e lavori di gruppo

Attrezzata con televisione, videoregistratore, episcopio, tappeti e due tavoli con sedie. Viene utilizzato dalle sezioni a turni stabiliti dal team docente o dai mediatori culturali (vedi tabella)

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLE DI	GIOVEDI	VENERDI
Mattina	4 anni A	Mista- religione	4 anni B o 5 anni	3 anni	Mista- religione
Dopo pranzo	3 anni- 4anni A	4 anni B – 4 anni A	3 anni- 4anni B	3 anni- 4anni A	5 anni- 3anni

Dormitorio

I dormitori presenti nella scuola sono 3 (uno per i bambini della sezione 3 anni , uno comune alla sezione 4 anni e 5 anni B, uno per i cinque anni A)

A partire dai primi giorni di Marzo i bambini di cinque anni non effettueranno il riposo quotidiano; pertanto il dormitorio adiacente alla sezione 5 anni A, sarà destinato alle attività didattiche comuni alle due sezioni di 5 anni.

Sala insegnanti

In questa stanza si trovano: la fotocopiatrice, un computer, un mobiletto di pronto soccorso, un frigorifero, una libreria, un tavolo e due scaffali. L'armadio con la biblioteca di plesso. Accanto a questa stanza è situato il bagno per gli adulti.

Giardino

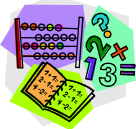

Lo spazio esterno a disposizione della scuola è costituito da: tre terrazzini e una zona erbosa dotata di strutture per il gioco motorio; al centro del giardino si trovano un gazebo arredato

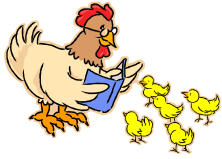


con panche e tavoli da esterno e una casetta in legno per il gioco imitativo e libero.




ALLESTIMENTO DELLE SEZIONI



Le scelte per la preparazione dell'ambiente scuola vengono compiute collegialmente e alcuni angoli , di seguito descritti si ripetono in tutte le sezioni ,differenziando il materiale e gli strumenti in relazione all'età dei bambini. Ogni team, sulla base delle necessità o delle richieste specifiche del gruppo sezione o di bambini in particolare, personalizza e varia in corso d'anno i vari angoli.

<p><u>Angolo conversazioni e</u> <u>appell</u> <u>o</u></p> 	<p>per esperienze di tipo socio affettivo ed espressivo linguistico, nonché matematico; è attrezzato con tappeto , panchine e cartelloni da completare a cura dei bambini.</p>
<p><u>Angolo costruzioni:</u></p> 	<p>per esperienze di tipo progettuale e di assemblaggio è attrezzato con tappeto, mobile a cassette e costruzioni finalizzate al gioco manipolativo libero e autogestito.</p>

<p><u>Angolo lettura:</u></p> 	<p>per stimolare la curiosità verso il codice scritto, il confronto tra pari, la formulazione di ipotesi. È attrezzato con libreria, salottino, libri vari, giornalini e riviste in diverse lingue.</p>
<p><u>Angolo travestimenti:</u></p> 	<p>per promuovere esperienze imitative, affettive, fantastiche. È attrezzato con specchio, cassapanca, abiti ed accessori, finalizzati al gioco simbolico, di ruolo e imitativo.</p>
<p><u>Angolo cucina:</u></p> 	<p>per esperienze di tipo affettivo, imitativo e proiettivo. È attrezzato con cucina in legno e accessori finalizzati al gioco simbolico e di ruolo.</p>

<p><u>Atelier:</u></p> 	<p>per esperienze di tipo progettuale e creativo e per sferire in forma simbolica le proprie conoscenze. È attrezzato con mensole, tavoli, colori di vario tipo, carta, materiale di recupero finalizzati ad attività grafiche, pittoriche e plastiche.</p>
<p><u>Angolo del computer:</u></p> 	<p>l'approccio alle nuove tecnologie.</p>
<p><u>Angolo scrittura:</u></p> 	<p>per stimolare la curiosità verso il codice scritto, il confronto tra pari. È attrezzato con struttura in legno e tavolo, giochi finalizzati e riviste.</p>

SCELTE CONDIVISE

Attività' di intersezione

I bambini delle tre età operano tra loro prevalentemente nelle esperienze di seguito elencate:

- Attività relative alle feste tradizionali svolte con la collaborazione di tutte le sezioni.

- Attività di lettura animata
- Progetto specifico: *“Tana, libera tutti!”*
- Attività particolari di intersezione che si svolgono in alcuni periodi dell'anno scolastico: Natale, Carnevale, Pasqua, festa di fine anno ...

Progetto intersezione

Premessa

Con l'introduzione della Riforma Scolastica, a settembre 2010, “Costituzione e Cittadinanza” sono diventate materia d'obbligo nel curriculum di tutte le scuole di ogni grado; In un anno in cui nelle scuole torna l'insegnamento di educazione civica e l'educazione alla cittadinanza ci è sembrato significativo trasmettere ai nostri piccoli, valori e idee importanti.

Col termine “cittadinanza” si intende un percorso di educazione alla democrazia ed alla partecipazione responsabile (come valori fondanti della società in un'ottica globale); “alla pace, alla parità, al rispetto per l'ambiente e allo sviluppo sostenibile. Il progetto cerca anche di promuovere la conoscenza e la consapevolezza dei principi e dei valori della Costituzione italiana”. Nella scuola dell'infanzia, nella nostra scuola, vuole diventare un tema ricorrente in tutte le attività, sia dentro, sia fuori dall'aula.

Nel nostro piccolo, insieme ai nostri bambini, abbiamo cercato già da diversi anni di entrare nel merito dell'argomento: nell'anno scolastico 2008/'09 la nostra scuola ha realizzato un progetto didattico finalizzato a costruire insieme ai bambini la memoria storica di un personaggio e di una istituzione scolastica del nostro territorio. Nella scuola dell'infanzia la “materia” è sostituita da ambiti educativi e

proprio all'interno di essi si è affrontato il tema della ricerca storica, che si è sviluppata su due percorsi paralleli: uno sull'edificio scolastico e sul paese di Maranello, l'altro sul partigiano Chiaffredo Cassiani, a cui è intitolata la nostra scuola.

Lo scorso anno scolastico abbiamo invece indagato il valore liberatorio della parola, dell'immaginazione, riconoscendo il ruolo della creatività all'interno del processo educativo. Così parlando e inventando... è nato Pomo d'Oro (per gli amici Po'), personaggio prima un po' confuso e spaventato, poi coraggioso, che si oppone alle ingiustizie per una buona causa. Un pretesto che ci ha permesso di parlare di educazione alimentare ma soprattutto ha alimentato la nostra fame di giustizia e di legalità. Abbiamo conosciuto l'associazione "Libera Terra" ed i suoi prodotti.

In questo anno scolastico continua il nostro percorso in questo senso: trasmettere il concetto di legalità ai bambini, L'incontro con persone impegnate nella lotta per la legalità facenti parte dell'associazione "Libera – Associazioni, Numeri, Nomi contro le mafie", ha suscitato il desiderio di un forte impegno per la promozione della giustizia, della legalità, della democrazia.

Il tema ricorrente nei tre libri realizzati il passato anno scolastico coi bambini è quello dei diritti di ogni essere vivente e ancora, i diritti saranno i nostri protagonisti, i diritti sanciti dalla Costituzione, perché non è mai troppo presto per conoscere e amare i concetti di diritto, dovere, libertà, uguaglianza, pace, giustizia e dignità. Approcceremo la Costituzione un po' come un libretto di istruzioni sulle relazioni e del "gioco" che si gioca con gli altri.

Titolo

“Tana, libera tutti!” Il gioco, risorsa privilegiata di apprendimenti e relazioni

Il gioco nella scuola dell'infanzia, rappresenta l'espressione e l'attività tipica dei bambini e costituisce il mezzo più idoneo per lo sviluppo psico-fisico nell'età evolutiva. La vita psichica, affettiva ed emotiva dell'individuo ha in parte le sue radici nell'età del gioco. I bambini si avvalgono dell'attività ludica per conoscere se stessi, per misurare la loro forza fisica e le loro capacità. Con il gioco si allena, insieme al corpo, la volontà e l'intelligenza. Questo modo di porsi nei confronti del gioco evidenzia l'aspetto trasversale di questa attività spontanea o regolata, che permette ai bambini di esprimersi e di imparare divertendosi.

Obiettivi

- Comprendere la funzione delle regole nei diversi contesti vita;
- Saper distinguere i concetti di “Diritto/Dovere; Pace, Cooperazione;
- Acquisire la consapevolezza che la qualità della vita è fortemente connessa alla pace ed alla cooperazione tra i popoli
- Educazione alla cittadinanza attiva

Contenuti

Il progetto educativo si propone, pertanto, di organizzare una scuola che, nell'attuare i principi della Costituzione:

- Rispetta le diversità
- Testimonia valori condivisibili

- Attua la continuità formativa e la collaborazione tra scuola e famiglia.
- Promuove la conquista della cultura attraverso l'impegno per una formazione, tradizionalmente volta alla riflessione sul sé e sui valori; La scuola, infatti, intende promuovere negli allievi lo sviluppo di una cultura unitaria, nella consapevolezza dell'unità del sapere secondo le prospettive ed i linguaggi dei diversi campi di esperienza.
- È in grado di promuovere iniziative di solidarietà.

La proposta formativa è rivolta a tutte le famiglie del territorio che, riconoscendosi nel progetto educativo, possono così esercitare il diritto-dovere di educare i propri figli con effettive possibilità di scelta, come previsto dalla Costituzione Italiana.

Rapporto scuola- famiglia

Scuola e famiglia hanno uno scopo comune: l'educazione del bambino. Ciò avviene nella stima reciproca, nel riconoscimento di competenze diverse, nel rispetto della libertà di proporre e della libertà di aderire. I genitori sono i primi e principali responsabili nell'educazione dei loro figli. Le attività della scuola si collocano, pertanto, nel rispetto e nella valorizzazione di questo ruolo della famiglia, chiedendo e offrendo collaborazione.

Alla collaborazione saranno finalizzati incontri e iniziative di formazione per una genitorialità informata, responsabile, competente.

I genitori, rifiutando ogni tentazione di delega educativa, sono a pieno titolo membri della Comunità educante.

Rapporto scuola- territorio

Uno dei caratteri che maggiormente contraddistinguono l'attività della nostra scuola è la ricerca di contatti con la

realtà territoriale per integrare i percorsi curricolari con esperienze che arricchiscono la formazione della “persona” e del “cittadino”.

Il Comune di Maranello, inoltre, sostiene finanziariamente la progettualità delle scuole mediante l'erogazione diretta di contributi finanziari con la predisposizione di servizi specifici, la partecipazione all'arricchimento dell'offerta formativa (corsi di attività motoria e di educazione musicale), l'intervento a supporto degli alunni in situazione di difficoltà.

Nello specifico, in questo anno scolastico si cercherà di dare maggiore visibilità al percorso di educazione alla legalità ed alla cittadinanza, promuovendo un evento che “esporti” i percorsi al di fuori dall'ambiente scolastico perché non rimanga un fatto “privato” della scuola Cassiani. I bambini della nostra scuola, coinvolgeranno gli altri bambini, prima a Maranello, partendo da quelli delle altre scuole presenti sul circolo, poi, in modo virtuale, utilizzando magari strumenti informatici, anche “amici molto più lontani.

L'impegno dei docenti

Le insegnanti della scuola promuovono:

- il rispetto per l'uguaglianza delle opportunità nei confronti di tutti gli alunni, caratterizzati da differenze individuali di partenza, di lingua e cultura, di capacità di apprendere;
- l'impegno ad accogliere, integrare e valorizzare ogni alunno, cercando per ciascuno il massimo sviluppo delle proprie potenzialità;
- la gestione collegiale e partecipata della scuola, la condivisione delle responsabilità e il coinvolgimento costante delle famiglie;

- la ricerca del dialogo e dell'integrazione con il territorio, come fruizione delle opportunità e come ambito per l'esercizio della cittadinanza attiva;
- la disponibilità all'innovazione e alla ricerca didattica e l'impegno a perseguire miglioramenti continui.

Incarichi docenti:

Coordinatore del plesso	Bellei Cristina
Ref. Continuità/ formazione classi	BelleiCristina – Benetti Lorenza Chirco Maria – Incorvaia G. Letizia
Ref. Sicurezza	Bellei Cristina
Ref. Alimentazione- Mensa	Battista Anna Maria Rita
Ref. Comm. documentazione	Bellei Cristina
Ref. Comm. Integrazione scolastica	Benetti Lorenza – Castelli Ilaria
Ref. Sussidi e Acquisti	Chirco Maria – Incorvaia G. Letizia
GLU di continuità:	Chirco Maria

Suddivisione ore aggiuntive di insegnamento

Le ore aggiuntive assegnate alla nostra scuola sono di cui 20 utilizzate dalle insegnanti della sezione tre anni per l'inserimento dei bambini, 20 a disposizione della sezione cinque anni per il progetto di approccio alla lingua inglese

(Ins. Melania Rossi periodo marzo / maggio 2011; cadenza settimanale con incontri da 2 ore).

Le ulteriori ore saranno utilizzate dalle docenti per le attività di intersezione "*Tana, libera tutti!*" e per il progetto di approccio al computer .

Collaboratori scolastici

La figura del collaboratore scolastico nella scuola dell'infanzia è quella di una persona che interagisce con i bambini e le insegnanti e in alcuni momenti diventa un punto di riferimento anche per i genitori.

I collaboratori partecipano alle seguenti attività:

- Gestione fotocopiatrice
- Uscite didattiche
- Progetti con esperti – preparazione degli ambienti e del materiale
- Apertura della scuola per organizzare feste, incontri, assemblee, serate con genitori .

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'anno scolastico saranno promossi ed organizzati diversi percorsi di arricchimento dell'offerta formativa, gestiti da insegnanti del plesso e del circolo; saranno inoltre presenti a scuola insegnanti esperti che opereranno con i bambini in diversi progetti:



Progetto musica	tutte le sezioni
Progetto Psicomotoria A cura di CSI Modena	tutte le sezioni
Progetto Gioco A cura di CSI Modena	tutte le sezioni
Progetto accoglienza	sezioni 3 anni
Progetto continuità nido- infanzia	sezioni 3 anni
Progetto continuità infanzia- primaria	sezioni 5 anni
Progetto alimentare	sezioni 4 anni
Progetto ambientale	sezione 5 anni
Progetto educazione stradale	sezione 5 anni
Progetto lettura	tutte le sezioni
Progetto intersezione "Tana, libera tutti!"	tutte le sezioni
Progetto Computer	sezione 5 anni
Progetto Inglese	sezione 5 anni

Progetto di Attività alternative alla Religione Cattolica

I bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, seguono attività di recupero/rinforzo effettuate dalle insegnanti delle rispettive sezioni.

Costituiscono un gruppo formato da diverse etnie . Per incentivare e migliorare il loro approccio con la nuova realtà scolastica si è pensato di attivare un percorso linguistico da svolgere come attività alternativa.

L'obiettivo è quello di aiutare nella conoscenza basilare della lingua italiana e quindi permettere loro una migliore integrazione con i compagni della sezione e della scuola. Le attività che saranno loro proposte saranno attività per favorire la relazione e la comunicazione, di lingua orale (giochi linguistici , letture d'immagini, lettura di libri) e attività di approccio alla lingua scritta (per i bambini di 5 anni)

Gli o.s.a. previsti sono principalmente quelli di portare ogni bambino a:

- maturare atteggiamenti di curiosità verso la lingua italiana
- comprendere le consegne
- esprimere bisogni
- arricchire il proprio lessico

Progetto psicomotricità e Gioco (CSI Modena)

Premessa

Il CSI Modena, offre alle scuole percorsi mirati, attenti alle esigenze dei bambini di età tre/sei, i cosiddetti "**Progetti scuola**", una serie di iniziative non sporadiche, ma concatenate tra loro e legate da una progettualità ben definita, mirate a promuovere l'attività psicomotoria e motoria fin dalle scuole dell'infanzia tramite l'intervento di docenti qualificati: per le scuole dell'infanzia il Csi propone due percorsi: "Gioco" e "Psicomotricità". Basta citare un po' di numeri per dare un'idea ben precisa di quanto già siano diffusi in tutta la nostra provincia questi progetti, che comunque sono in costante espansione: sono infatti coinvolti circa 6.500 ragazzi di oltre 40 istituti, con 320 classi di scuola

primaria e 65 sezioni di scuola dell'infanzia che aderiscono alla proposta del Csi. Partiamo dalla proposta che per il secondo anno il Csi riserva ai più piccoli, ovvero il progetto di **psicomotricità** che coinvolge le sezioni della scuola dell'infanzia: questo intervento, unico nel suo genere, offre non la tradizionale ginnastica, ma un'attività motoria coinvolgente e innovativa della quale il ragazzo è protagonista in prima persona e può esprimersi attraverso il movimento. Lo psicomotricista, docente laureato in scienze motorie, propone quindi attività motorie specifiche ma basate su giochi da vivere insieme, al fine di creare una situazione di benessere, fiducia e sicurezza per tutti i partecipanti. Il conduttore psicomotricista, quindi, struttura gradualmente gli spazi, definisce una sequenza di attività ed una logica temporale. Gli obiettivi generali del progetto sono: sviluppare la coordinazione globale e dell'equilibrio, migliorare le capacità immaginative, potenziare il senso di appartenenza, acquisire la fiducia in sé e negli altri, migliorare la conoscenza del corpo.

Tempi : marzo – maggio 2010

Progetto di musica

Premessa

Il progetto muove dalla considerazione che la musica è il linguaggio che più di ogni altro procura emozioni e gioca un ruolo fondamentale per lo sviluppo dei sensi, della sensibilità estetica e nell'interazione con gli altri.

Il codice musicale è pertanto a forte valenza formativa e va oltre la

didattica specifica della musica stessa, coinvolgendo il movimento e la coordinazione, l'espressione verbale e non verbale, la percezione del tempo e dei ritmi.

L'approccio è di tipo propedeutico e si realizza attraverso il gioco con la propria voce, con il proprio corpo e con gli strumenti per sviluppare l'attitudine verso la musica e apprendere i primi semplici elementi.

La musica inoltre è un linguaggio universale che coinvolge tutti e supporta percorsi di integrazione e interazione di ciascuno con le proprie diversità e potenzialità.

Obiettivi specifici

- Riconoscimento di suoni e rumori dell'ambiente naturale e sociale
- Maturazione di concetti: veloce/lento – battuta/pausa
- Riconoscimento di semplici ritmi
- Riproduzione di semplici ritmi
- Partecipazione a momenti di ascolto
- Controllo della voce
- Capacità di abbinare suoni e/o musiche a movimenti

Metodologie privilegiate

- Gioco psicomotorio, tradizionale, di imitazione.....
- Esplorazione della realtà sonora

Ricerca di modalità per la produzione sonora

Tempi marzo-maggio 2010

Progetto di educazione alimentare

Destinatari : bambini di 4 anni

Premessa

Le attività di educazione alimentare hanno come finalità quella di sviluppare una coscienza alimentare che aiuti il bambino ad essere via via sempre più consapevole ed autonomo nelle scelte riguardanti benessere e salute. A tale fine ogni attività sarà indirizzata ad instaurare e rafforzare un corretto rapporto tra alimentazione- benessere- realizzazione personale.

I percorsi di educazione alimentare vengono programmati e realizzati nell'ambito delle singole attività disciplinari; gli obiettivi sono trasversali e molti dei contenuti sono desunti dai diversi ambiti disciplinari.

Obiettivi

- Conoscere, riconoscere, nominare, classificare e raggruppare secondo la loro origine, alcuni principali alimenti (latte, pane, frutta, verdura, dolci)
- Conoscere e assaggiare la frutta e la verdura
- Conoscere le trasformazioni del cibo e cimentarsi in esperimenti di cucina.
- Imparare a leggere la realtà come un insieme di fenomeni percepiti attraverso i sensi
- Saper apprezzare il profumo, il gusto, l'aspetto e la consistenza quali componenti essenziali del gradimento di un cibo
- Formare i gruppi degli alimenti in base alla loro qualità nutrizionale (piramide alimentare e pasti equilibrati)
- Trarre piacere dagli stimoli offerti dal cibo e reagire positivamente a situazioni operative non autoritarie e tendenzialmente gratificanti
- Conoscere il percorso digestivo del cibo nel nostro corpo
- Ampliare la gamma dei cibi assunti come educazione al gusto
- Acquisire, a tavola, comportamenti più corretti (masticazione adeguata, tempi distesi)

Contenuti

- Visita al mulino di Torre Maina e laboratorio del pane
- Visita al caseificio con assaggi
- I cinque sensi con particolare riferimento al mondo del cibo: scoperta delle funzioni sensoriali per mezzo del cibo.
- La prima colazione: scoperta delle necessità energetiche di chi cresce, e principi generali per organizzare la prima colazione; saper distinguere tra ciò che fa bene e ciò che fa male
- Il gusto: scoperta delle diverse possibilità gustative e riconoscimento dei quattro sapori fondamentali.
- L'attività fisica e l'alimentazione: scoperta delle necessità di muoversi ed evitare atteggiamenti sedentari per tanto tempo.
- I fuori pasto: loro corretta collocazione nella piramide alimentare a completamento della dieta giornaliera
- Le verdure: conoscenza dei principali ortaggi di stagione attraverso esperienze sensoriali, gustative e curiosità
- Scoprire gli ingredienti che compongono alcuni piatti che vengono serviti alla mensa scolastica
- Concorso Barilla "*i piccolini*"

Progetto "orto dei profumi"

Destinatari : bambini di 4 anni

Premessa

L'orto può rappresentare per i bambini lo spazio - esperienza dell'emozione e della meraviglia, il luogo delle percezioni sensoriali legate all'ambiente naturale, un luogo nel quale già da bambini si impara il rispetto dei tempi della natura e si scopre la magia e il mistero della nascita.

“Fare l'orto” e' entrare a far parte dell'eterno ciclo delle stagioni, e' un'aula a cielo aperto. e' un apprendimento attivo e un'esperienza di vita.

Seminare, curare e veder crescere una piantina da' soddisfazione e regala il tempo di pensare.

Inoltre il lavoro in giardino e' una palestra gratis all'aria aperta, e' una terapia intensiva contro lo stress e la malinconia.

Manipolare gli elementi della natura e' un'opportunità per riconoscere il colore, il sapore, il profumo della terra.

“Fare l'orto” e' un atto d'amore verso se' stessi.

Vedere i frutti del proprio lavoro e' un'esperienza ricca, quindi.....

Mettiamo le mani in terra.... E impariamo provando!

Questo progetto si articola nel periodo febbraio- giugno, per dare modo ai bambini di osservare, nel tempo, le trasformazioni della realtà naturale:

Le attività si svolgono in contemporanea in aula e fuori in una naturale estensione dell'attività didattica.

L'attività manuale all'aperto prevede la realizzazione di un orto botanico con la semina e la messa a dimora di piante officinali e aromatiche.

Dà la possibilità ai bambini di sperimentare in prima persona gesti e operazioni e osservare cosa succede. Attraverso l'esperienza diretta il bambino acquisisce le conoscenze e un metodo scientifico.

L'esperienza comune, legata ad un obiettivo, favorisce la socializzazione e la solidarietà di gruppo.

L'esperienza prevede un percorso sensoriale, alla scoperta delle piante, del loro profumo, dei loro segreti, attraverso il gioco, usando le mani, gli occhi e il naso. Si sviluppa nelle fasi operative di progettazione e costruzione dell'orto e di giochi sensoriali (gioco delle foglie, gioco delle piante profumate, gioco delle scatole misteriose, .) e altre attività ludico-didattiche .

Obiettivi

- Favorire un'osservazione attenta verso l'ambiente naturale
- Creare un'esperienza per sollecitare tutti i sensi:
- veder crescere le piccole piantine;
- annusare i profumi;
- Sviluppare la manipolazione attraverso un affinamento della motricità

Progetto di educazione ambientale

"acquamondo"

Ambito Tematico: Acqua e Risparmio idrico

Destinatari: 5 anni

Articolazione:

Un incontro di programmazione con gli insegnanti

Due incontri/laboratorio in sezione di 1,5 ore ciascuno

Un'uscita in ambiente di mezza giornata

Obiettivi:

- Sviluppare un crescente rispetto per l'ambiente e gli animali
- Stimolare espressività, creatività, fantasia, capacità manipolative e imitative
- Stimolare la curiosità per la biodiversità presente più vicina a noi
- Stimolare la capacità di osservazione e confronto e l'interesse verso la multiformità
- Favorire la conoscenza e il rispetto dei piccoli animali che popolano gli ambienti che ci circondano

1° incontro in sezione:

L'operatore porta una lettera per i bambini: si

tratta di una richiesta di aiuto da parte di alcuni

girini i cerca di una casa temporanea e di affetto.

Successivamente allestiamo uno stagno

artificiale in classe dove i bimbi allevano i girini e ne osserveranno la metamorfosi fino a che non saranno rane.

2° incontro in sezione:

Laboratorio di riciclaggio creativo volto alla creazione di un girino realizzato con materiali di recupero; successivamente osserviamo la metamorfosi dei nostri girini e completiamo un poster.

3° incontro: Visita Guidata presso la Riserva Naturale delle Salse di

Nirano (sentiero 2 – Passeggiata ai laghetti)

La visita sarà l'occasione, per tuffarci, accompagnati dalla guida, alla scoperta di questo peculiare ecosistema e dei suoi numerosi abitanti; sarà anche

l'occasione per osservare di persona la biologia, le caratteristiche e i

comportamenti degli animali visti negli incontri precedenti, nonché il momento

adatto alla liberazione dei nostri piccoli amici ormai divenuti ranocchie.

Progetto di educazione stradale

Destinatari . bambini di 5 anni

Innanzitutto va premesso che i bambini che frequentano le nostre scuole hanno un comportamento diverso da quello dell'adulto, con percezioni più limitate, reazioni imprevedibili ed attenzione circoscritta e vanno quindi indirizzati ad affinare le proprie capacità sensoriali ed i propri comportamenti. In generale, per la maggior parte, sono utenti passivi della strada in quanto non abituati a percorrerla a piedi o in bicicletta ma , insieme agli adulti in automobile.

Non conoscono pertanto ,la complessità della strada stessa, le norme d'uso, i simboli e i segni per evitare rischi.

La scuola si impegna pertanto ad avviare in tal senso, un processo formativo che renda i bambini utenti consapevoli dei pericoli e delle opportunità che la strada comporta.

L'educazione stradale nella scuola dell'infanzia parte dalle esperienze ed attività curricolari, dapprima basandosi su concetti di base (destra-sinistra, avanti indietro, discriminazioni di forme e colori, per procedere poi nell'apprendimento di nozioni specifiche, sempre partendo dalla sperimentazione diretta da parte dei bambini (il comportamento in presenza di un attraversamento pedonale e di un semaforo, i cartelli stradali e il codice della strada per i pedoni.

Il percorso si articola anche grazie alla collaborazione con il Comune e la Polizia Municipale di Maranello e durante una uscita didattica al campo di educazione stradale di

Nonantola (4 giugno 2010)

Metodologie privilegiate

- Percorsi psicomotori
- Esplorazione e ricerca di segnali stradali
- Uscita al percorso stradale di Nonantola
- Visita a scuola della Polizia Municipale che ci illustra le regole della strada (gioco del vigile, percorso con tricicli e a piedi, consegna della "patente" da ciclista)

Indicatori di osservazione

- Osservare e padroneggiare l'ambiente strada
- Riconoscere situazioni di pericolo per la strada
- Comprendere l'importanza di regole di ed. stradale per evitare pericoli
- Individuare e comprendere le norme di comportamento per la strada o sul marciapiede
- Conoscere la segnaletica stradale verticale e orizzontale
- Interpretare la simbologia e il linguaggio convenzionale dei segnali e del semaforo

· Conoscere la funzione del vigile e i messaggi simbolici della sua gestualità

Competenze attese :

- Riconoscere i principali segnali e conoscere alcune norme del codice della strada

Durata del progetto : anno scolastico aprile/maggio

Progetto di Approccio all'uso del computer

Destinatari : i bambini di 5 anni

Tempi: pomeriggi da marzo a giugno

Obiettivi formativi:

In molte case è presente un computer e molti bambini a cinque anni ne fruiscono per utilizzare software – gioco; la scuola non può ignorare le nuove tecnologie che i bambini in maggior parte già conoscono e non può trascurare quelli che non ne hanno esperienza, fornendo a chi è più esperto diversi modi di usare un computer e a chi non ha competenze la possibilità di maturare almeno quelle di base. Il progetto coinvolge trasversalmente tutte le aree di apprendimento e prevede costanti collegamenti con i percorsi svolti in sezione.

Obiettivi specifici:

-Conoscere il computer nelle sue funzioni generali e nelle sue parti principali

-Saper accendere e spegnere correttamente il computer

-Conoscere le parti costitutive della macchina

-Individuare i possibili utilizzi del computer

-Saper utilizzare i tasti fondamentali della tastiera

-Saper scrivere brevi parole.

Progetto di Approccio alla lingua inglese

Destinatari : i bambini di 5 anni

Tempi: pomeriggi da marzo a giugno

Premessa

La lingua inglese, inserita nel quadro generale dell'educazione linguistica, è uno strumento che favorisce una maggiore elasticità mentale portando ad accrescere le relazioni interpersonali dell'individuo.

Avvalendosi della curiosità verbale tipica dell'età, dello stimolo alla socializzazione

è stata offerta agli alunni la possibilità di vivere il primo incontro con la lingua inglese mediante situazioni ludiche

L'introduzione della lingua inglese non si configura come un insegnamento precoce, ma come una sensibilizzazione del bambino verso un codice linguistico diverso dal proprio, il quale in seguito porterà ad un apprendimento attivo.

Obiettivi formativi

- Sviluppare la capacità di socializzazione;
- suscitare negli alunni l'interesse verso un codice linguistico diverso;
- potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e memorizzazione;
- sviluppare la capacità d'uso dei linguaggi non verbali;
- riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della lingua inglese,
- usare la lingua in contesti comunicativi significativi.

Obiettivi specifici

- Comprendere e rispondere ad un saluto;
- comprendere ed eseguire istruzioni e procedure;
- identificare e abbinare colori, figure, numeri entro il 10;
- saper riprodurre semplici ritmi di colori e di suoni;

- saper ripetere semplici frasi e canzoni in lingua inglese.

Patto di team della scuola

Il metodo scientifico è l'insieme delle regole adottate dagli scienziati per raggiungere una conoscenza della verità oggettiva, affidabile, verificabile e condivisibile da tutti. Questo è il metodo di approccio alle conoscenze che noi adottiamo con i bambini: l'obiettivo non è tanto quello di "sapere", quanto il percorso che ogni bambino effettua per arrivare alla conoscenza: la scienza infatti è portatrice di un particolare atteggiamento mentale che educa allo spirito critico, a mettere in discussione i presupposti di ogni affermazione, ad ascoltare le argomentazioni altrui, a criticare ed essere criticati. Inoltre insieme si impara che spesso non esiste un'unica verità ,si scoprono nuove angolazioni, si impara ad accettare il punto di vista dell'altro.

Il **team docente** della scuola **considerato** che:

- La gestione, l'organizzazione, e il funzionamento del plesso dipendono dall'impegno di tutti e di ciascuno
- Gli spazi, le strutture e i materiali presenti supportano l'attività didattica di ciascuna sezione e sono pertanto a disposizione di tutte
- Il personale ATA nell'ambito delle proprie mansioni è a disposizione della scuola tutta
- I rapporti con i genitori devono far emergere precise scelte educative di scuola pur nella individualità di ciascuna insegnante
- Il rispetto per il ruolo di ciascun operatore e per quello dei genitori è alla base di ogni rapporto interpersonale

Concorda i seguenti punti:

- Le decisioni che riguardano la scuola e quelle che riguardano le sezioni ma influiscono sul buon andamento della scuola si assumono collegialmente a maggioranza verbalizzandole
- Gli operatori della scuola sono tenuti alla salvaguardia degli strumenti e delle strutture presenti a scuola
- Ciascun operatore fornisce il proprio contributo per l'allestimento della scuola nei modi e nei tempi decisi collegialmente e verbalizzati
- Il personale ATA supporta le sezioni nei modi e nei tempi decisi collegialmente
- Le insegnanti sono tenute a far rispettare le norme del regolamento interno agli utenti della scuola , in caso di disaccordo con i genitori le decisioni in merito si assumono collegialmente

PROGETTI EDUCATIVO-DIDATTICI: **ipotesi di lavoro**

La scuola è luogo di educazione, sostegno alla genitorialità, formazione per gli adulti, diffusione della cultura dell'infanzia. Le insegnanti si impegnano per promuovere l'educazione alla pace, i diritti dei bambini, la valorizzazione delle diversità, la partecipazione e il confronto come risorsa, l'incontro fra culture, grazie anche al contributo di mediatori culturali che facilitano l'inserimento dei bambini stranieri.

Viene proposta un'idea di educazione che favorisce il gioco e gli apprendimenti sereni e divertenti, secondo la quale

l'adulto accompagna il bambino nelle sue esperienze per arricchirle e valorizzarle partendo dagli interessi e dalla curiosità dei bambini.

Si promuove una pedagogia della relazione e dell'ascolto volta ad accogliere il bambino e la sua famiglia, a riconoscere i bisogni di ciascun bambino, ad attivare momenti di scambio e confronto con i genitori, a creare un ambiente sereno dove i bambini trovino legami affettivi con i compagni e con gli adulti. Gli interventi sono proposti, elaborati, sperimentati e verificati, inoltre sono discussi collegialmente. Ogni team di docenti mette a punto alcune proposte annuali sulla base delle richieste, delle necessità del gruppo sezione e dei singoli bambini.